

Cosa possono fare i cittadini



Premesso che le zanzare si sviluppano dove c'è acqua stagnante e che circa i 2/3 dei loro siti riproduttivi in ambito urbano sono di tipo domestico, ogni cittadino può dare il suo validissimo contributo nella prevenzione della diffusione di questi fastidiosissimi insetti.

Basta seguire alcune semplici regole...

Prevenire

La prevenzione consiste nell'evitare o nell'eliminare ogni forma di ristagno inutile (anche di piccolissime dimensioni).



Collaborare

Attraverso il proprio Comune di residenza è possibile segnalare al Centro Operativo qualsiasi situazione critica meritevole di un'ispezione



Trattare

Il trattamento dei tombini e di piccoli ristagni (laghetti, stagni) negli spazi privati risulta molto utile; è importante usare i giusti prodotti



Ricordiamo che prevenire la diffusione delle zanzare ha anche un importante interesse sanitario

Alcuni esempi pratici: nell'orto...



Data la numerosissima presenza di bidoni nei nostri orti, è importantissimo coprirli in maniera opportuna. Sono sufficienti:

- 1- un ritaglio di rete zanzariera (o un telo impermeabile se non vogliamo recuperare l'acqua piovana)
- 2- un cordino (o elastico) per chiudere ermeticamente la rete (o il telo)

ATTENZIONE: non utilizzare materiali non chiudibili ermeticamente (es. legno, metallo)

Vantaggi:

- le zanzare non riescono a deporre le uova poiché non vengono a contatto con la superficie dell'acqua. In un bidone coperto **NON SI FORMANO PIU' ZANZARE!!!**
- con una zanzariera riusciamo lo stesso a riempire il bidone con l'acqua piovana



Attenzione ai coperchi in plastica! Si possono trasformare in pericolosi ristagni



Il bocchettone dei "cubi bianchi" **NON DEVE** essere tagliato ma **DEVE ESSERE CHIUSO** con l'apposito coperchio o con rete zanzariera



Alcuni esempi pratici: in casa...



Sottovasi



Svuotiamoli almeno 1 volta a settimana



Puliamo i bordi ed il fondo con uno straccio



Grondaie



Evitiamo ristagni dovuti a grondaie inefficienti

Controlliamo che siano al riparo dalla pioggia

Contenitori di vario tipo



Alcuni esempi pratici: in giardino...



Piscine

Talvolta le piscine possono trasformarsi in siti di infestazione di zanzara; ciò capita se il manufatto viene abbandonato per lunghi periodi senza nessuna pulizia e trattamento



Attenzione ai teli impermeabili a protezione delle strutture che tendono a creare delle zone concave dove l'acqua piovana può ristagnare.

Tombini

I tombini sifonati trattengono l'acqua per lunghi periodi. Il loro elevato numero nei centri abitati rappresenta una delle principali problematiche nel controllo delle zanzare



In questi casi è utile effettuare trattamenti con prodotti specifici per le larve di zanzara reperibili sul mercato (ferramenta o negozi di giardinaggio)

Stagni, fontane e laghetti

Questi siti, spesso di tipo artificiale, possono ospitare grandi quantità di zanzare assieme ad altri organismi acquatici talvolta utili predatori (es. libellule, pesci, anfibi)



L'immissione di pesci rossi è un'ottima soluzione come quella del *Bacillus thuringiensis var. israelensis* (biologico) reperibile in commercio

Alcuni esempi pratici: nei cimiteri...



I cimiteri, per la numerosa presenza di vasi e sottovasi, rappresentano aree privilegiate d'infestazione soprattutto da parte della *zanzara tigre*



I vasi, anche se di piccole dimensioni, trattengono una quantità di acqua sufficiente allo sviluppo di molte larve

Il loro riempimento (fino all'orlo) con ghiaia o ancor meglio con sabbia, impedisce il ristagno e la sopravvivenza delle larve di zanzara

